

Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II”. Modello di domanda di contributo.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(esente dall’imposta di bollo ai sensi dell’art. 82 , comma 5, del d.lgs. 117/2017)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it]

***Alla Regione Toscana
Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali
e cultura della legalità***

OGGETTO: Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II” – Domanda di contributo

Il/La sottoscritto/a ...

codice fiscale ...

residente in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

con domicilio in (se diverso dalla residenza) ...

recapito telefonico ...

indirizzo e-mail ...

in qualità di rappresentante legale del **soggetto richiedente Associazione / Fondazione / Ente ...**

codice fiscale ...

con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

e sede operativa in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

telefono ...

e-mail ...

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da utilizzare per tutte le comunicazioni relative alla presente domanda di contributo: ...

CHIEDE

la concessione di un contributo regionale di euro ...

(misura massima del contributo che ogni soggetto può richiedere: € 10.000,00)

per la realizzazione del progetto di partecipazione di giovani a campi antimafia denominato: ..., che prevede la visita e/o lo svolgimento di attività nei seguenti beni confiscati alla criminalità

organizzata: ...,

da realizzarsi dal 31 luglio al 30 novembre 2023, che allega alla presente domanda di contributo.

A TALE SCOPO DICHIARA:

- di prendere atto del contenuto del Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II”, approvato con decreto dirigenziale a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 31.07.2023 (Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell’articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999. Seconda procedura.) e degli obblighi in esso previsti, e di impegnarsi ad osservarli puntualmente, con particolare riferimento a quelli di cui agli articoli 5 e 14 e cioè:

“Art. 5 - *Assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione dell’attività*

1. Il soggetto beneficiario, che ha ottenuto il contributo e deve realizzare le attività previste nel progetto, deve provvedere alla stipula di assicurazione per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell’attività, in particolare per infortuni dei partecipanti alle attività, che non siano già coperti dall’assicurazione di cui all’articolo 4. La mancata stipula dell’assicurazione comporta l’inammissibilità delle spese per le attività non coperte.

2. Copia della polizza deve essere trasmessa alla Regione almeno in occasione della richiesta di utilizzo del logo di cui all’articolo 15 o della presentazione del rendiconto di cui all’articolo 16.”

“Art. 14 – *Altri obblighi del soggetto beneficiario*

1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all’articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.

2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l’archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto.

4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività del soggetto beneficiario e a quelle previste nel progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.”;

- che l’Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l’opzione di interesse*):
 - è iscritta/o al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)
 - non è iscritta/o al RUNTS
- che l’Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l’opzione di interesse*):
 - si avvale di volontari e ha stipulato l’assicurazione di cui all’articolo 4 del bando (in allegato copia della relativa polizza)
 - non si avvale di volontari;
- che l’atto costitutivo dell’Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l’opzione di interesse*):
 - è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)

è allegato alla presente domanda di contributo;

- che lo statuto attualmente vigente dell'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):

è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)

è allegato alla presente domanda di contributo;

- che l'Associazione / Fondazione / Ente ha già svolto n. ... attività - rivolte ai giovani - che rientrano tra quelle specifiche previste dall'articolo 7, lettere da a) ad e) del bando in oggetto; a dimostrazione (*cancellare l'opzione che non interessa*): allega alla presente domanda idonea documentazione, relativa a un periodo temporale non anteriore all'anno 2018 / fa presente di aver svolto attività in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Ragazzi attivi contro le mafie" degli anni dal 2018 al 2022 / fa presente di aver svolto attività in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Cittadini responsabili nella scuola e nella società" degli anni dal 2018 al 2022;

- che il progetto sarà realizzato con visite e/o attività all'interno del seguente bene/dei seguenti beni immobile/i confiscato/i alla criminalità: , e pertanto allega, a dimostrazione di poter fruire del bene medesimo/dei beni medesimi per il periodo di svolgimento:

dichiarazione sottoscritta dal soggetto che ha il bene in gestione, attestante che l'Associazione / Fondazione / Ente avrà la disponibilità del bene nelle date identificate nel progetto / nei periodi indicati nel progetto (salvo concordare la data esatta), per effettuare la visita e le altre attività previste nel progetto stesso;

dichiarazione dell'Associazione / Fondazione / Ente richiedente, con la quale si indicano i motivi oggettivi per i quali non sussiste la necessità di autorizzazione del gestore del bene;

- che il progetto prevede rapporti di partenariato con n. ... soggetti, indicati in dettaglio nel progetto allegato (se il partner è ente del Terzo settore che si avvale di volontari, alla presente domanda è allegata copia della polizza di cui all'articolo 4 del bando); alla presente domanda è allegata la documentazione attestante il rapporto di partenariato di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del bando;
- che il progetto prevede rapporti di collaborazione paritaria con n. ... soggetti, indicati in dettaglio nel progetto allegato;
- di prendere atto del fatto che la Regione è estranea ai rapporti di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dai soggetti partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso;
- di aver preso visione dell'informativa sull'utilizzo dei dati personali riportata in calce e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative

vigenti (D.Lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016);

- di impegnarsi ad osservare gli obblighi di cui all'articolo 20 del bando in materia di trattamento dati;
- che l'Associazione / Fondazione / Ente è soggetta/non è soggetta (*cancellare l'opzione che non interessa*) alla ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73, ed allega alla presente domanda la relativa dichiarazione sostitutiva;¹
- di essere contattabile – per eventuali comunicazioni immediate – al seguente numero di cellulare: ... ;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

1. Progetto, nel quale è indicata la stima di massima della spesa che sarà coperta del contributo regionale
2. ...
3. ...
4. ...
5. ...
6. ...
7. ...
8. ...

Il/La sottoscritto/a indica qui di seguito i nominativi e i contatti di altri membri dell'Associazione / Fondazione / Ente che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti connessi alla presente domanda di contributo:

- 1) ...
- 2) ...
- 3) ...

Luogo e data: ...

Firma del legale rappresentante

(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

¹ La dichiarazione è scaricabile al seguente link:

<https://cc.regione.toscana.it/im/file-upload/6Pi67Fe6FeaZr9p8a/Dichiarazione%20assoggettabilit%C3%A0%20ritenuta%204x100%20IRPEF-IRES.pdf>

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).